



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

REGOLE CASISTICA

MOUNTAINBIKE

VERSIONE 2.0

AGGIORNATO AL 21/02/2024

COMMISSIONE NAZIONALE GIUDICI DI GARA

1) Corridore iscritto a fattore K dal quale risulta certificato medico scaduto.

La giuria non controlla nessun certificato medico. La giuria si basa solo su elenco iscritti (o su elenco partenti nei casi previsti dalle norme attuative) fornito dalla società organizzatrice che si assume ogni responsabilità in merito.

2) Verifica tessere: direttore Sportivo / Corridore che si presenta in ritardo alla verifica tessere

La giuria ammetterà in gara l'atleta/gli atleti sino a quando ciò è possibile da un punto di vista tecnico (stampa e diffusione elenco partenti). Va ricordato al DS/corridore che gli verrà data una sanzione per non aver rispettato le disposizioni dell'organizzazione / commissari contenute nel programma gara.

3) Verifica tessere: corridore non iscritto

Il corridore non iscritto **“Non parte”**. Se tuttavia vi non vi è colpa da parte del corridore o della sua Società ma è una carenza della società organizzatrice ovvero dovuta ad causa di forza maggiore, si demanda alla Società Organizzatrice se ammetterlo o meno. In tutti i casi sarà la società organizzatrice ad effettuare le opportune verifiche sulla corretta iscrizione (esempio non vi era squalifica, se la società di appartenenza autorizza l'atleta a partecipare alla gara...). Se la carenza è dovuta alla Società Organizzatrice, la giuria dovrà valutare se l'errore è con colpa o meno. Se vi sono colpe o superficialità, la giuria dovrà sanzionare la società organizzatrice per carenze organizzative e nello specifico segreteria inefficiente.

Giuria

4) In una gara nazionale dopo che si è autorizzata la flower ceremony e durante il debriefing con il collegio, si viene a conoscenza che un corridore andato sul podio ha fatto una infrazione che comporta la squalifica.

Il Collegio di Giuria ha l'autorità e la responsabilità di agire fino al momento in cui viene sciolto. Sino al debriefing, è ancora in carica.

La linea d'azione corretta a questo punto, supponendo che l'infrazione sia accertata e provata, è di squalificare il corridore colpevole, fare un nuovo comunicato in cui si riporta l'infrazione e correggere i risultati.

Per le gare regionali dopo 30 min dall'esposizione dell'ultimo comunicato di giuria diventano impossibili eventuali modifiche in quanto si preclude quanto previsto dall'art 113 RT Fuoristrada. A tal proposito si ricorda anche che i giudici designati sono responsabili di comunicare i loro rapporti al PCP nel più breve tempo possibile soprattutto in casi in cui vi fosse una squalifica, una penalizzazione, retrocessione o ogni altra situazione che interessi l'ordine di arrivo o ogni altra classifica.

Giuria

5) Alla cerimonia protocollare di una gara internazionale/nazionale gli atleti premiati salgono sul podio indossando cappelli e con le loro borracce (con i loghi degli sponsor) e i loro occhiali da sole.

È consentito o no?

Sì... per la maggior parte degli eventi internazionali/nazionali (normalmente ad eccezione dei campionati del mondo, campionati continentali e campionati nazionali) i corridori possono portare con sé sul podio cappelli, occhiali, caschi, maschere, ecc.

Naturalmente, devono anche indossare l'abbigliamento da gara (maglia e pantaloncini).

Giuria

6) In una Gravel viene commessa una infrazione non specificatamente prevista nel PUIS per le gare Fuoristrada. Si può per similitudine applicare una sanzione prevista dal PUIS per le corse su strada?

Sì, le gare Gravel anche se gestite dal Settore Fuoristrada sono un connubio tra il fuoristrada e la strada e quindi alcune infrazioni tipiche della strada che non si possono avere nelle gare fuoristrada si possono presentare in corse Gravel, per cui in caso di una violazione prevista dalle norme delle corse su strada ma non da quelle per le corse off-road si può applicare la sanzione prevista dalle prime.

Giuria

7) In una gara XCO Giovanile è sempre obbligatorio applicare la regola dell'80%?

NON è obbligatorio applicare la regola dell'80% il Presidente di Giuria valutato il percorso e il numero di atleti in gara in accordo con il DOF e l'organizzatore decide se applicare o meno la regola dell'80% (Art. 2.8.146 N.A.)

Giuria

8) configurazione archi gonfiabili e arrivo.

8. Installazioni

1.8.46 Nelle manifestazioni Internazionali e Nazionali è vietato installare, su tutto il percorso di gara, strutture ad archi gonfiabili che attraversino il percorso, se non sostenuti da struttura fissa. Nelle gare iscritte nel calendario regionale tale divieto è lasciato alla discrezionalità delle rispettive Strutture Tecniche, purchè siano installate in sicurezza con strutture rigide. Nelle manifestazioni Internazionali – Nazionali – Regionali è obbligatorio, nelle aree riservate al rifornimento, posizionare dei recipienti per la raccolta dei rifiuti/borracce/bottiglie/gel.

1.23.104 L'indicazione "Partenza" e/o "Arrivo", sarà posta immediatamente sopra la linea di arrivo, ad un'altezza minima di 2,5 metri da terra occupando l'intera larghezza del percorso, se fuoristrada...

Archi come questo nella foto SONO VIETATI



Mezzi di comunicazione

Art. 4.1.038 L'uso di collegamenti radio o altri mezzi di comunicazione a distanza con i corridori è vietato

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi tipo di mezzo di comunicazione anche quelli che permettono il collegamento tra atleti della stessa squadra come l'esempio sotto riportato.



Videocamere

ART 1.3.001: Ogni tesserato deve preoccuparsi affinché il proprio equipaggiamento (bicicletta con accessori e dispositivi installati, casco, indumenti...) non presenti, per ciò che ne concerne la qualità, il materiale o il concepimento alcun pericolo per sé stesso o per gli altri

Le telecamere montate sullo sterno sono SEMPRE vietate. Le telecamere possono essere montate in modo da non compromettere la sicurezza dell'Atleta e solo sulla bicicletta o sul frontino del casco



La normativa italiana stabilisce che l'utilizzo delle telecamere debba essere:

- Per le gare XC (XCO, XCM, XCC...) autorizzata dalla Struttura Tecnica Nazionale/Regionale su richiesta dell'Organizzatore. Pertanto sarà il DOF/Responsabile della Manifestazione a consegnare alla giuria l'autorizzazione rilasciata dalla STN/R ovvero denunciare alla giuria le videocamere non autorizzate per gli opportuni provvedimenti
- Per le gare gravity (DH, ENDURO...) sarà l'organizzatore a decidere il numero e quali riders useranno le videocamere.

L'uso di videocamere è responsabilità del DOF/Responsabile della manifestazione

2) Staffa porta videocamera montata sul casco, anche se non presente la videocamera

Il porta-telecamera sul casco è vietato perché si tratta di un qualcosa di aggiunto e di conseguenza limitativo nelle prescrizioni d'uso del casco. Tuttavia essendo argomento che riguarda la sicurezza, la responsabilità non è della Giuria ma del DOF o dell'analogo figura nei casi in cui non sia previsto il DOF.



3) Maglia di Campione Nazionale

E' vietato modificare/armonizzare la maglia di campione italiano (Norma vestiario aggiornata al 4.11.2022)



PROCEDURE DI PARTENZA GARE XC

1) Corridore che si presenta in ritardo alla chiamata in griglia

Il corridore che si presenta in ritardo non ha diritto a prendere la sua posizione di griglia teorica ma andrà a collocarsi nella prima posizione libera nel momento in cui si presenta. Se avanza di posizione, dopo un primo richiamo sarà sanzionato per non aver rispettato la posizione in griglia.

2) Chi dà la partenza

Sarebbe opportuno che la partenza fosse data dal PCP. Il commissario dovrebbe sempre avere il controllo della partenza. Nel caso in cui, per motivate esigenze, questa debba essere data da un VIP quest'ultimo andrà bene istruito sulle operazioni di partenza e come si svolgeranno. (ES: potrebbe essere istruito a sventolare una bandiera quando la pistola spara o quando è dato il colpo di fischietto. Potrebbe essergli data la pistola e istruito di sparare quando viene toccato sulla spalla dal commissario). Vista la particolarità e l'importanza della partenza sarebbe opportuno cercare di evitare questa situazione, se possibile, in quanto rimuove parte dell'elemento di controllo del commissario il quale deve comunque esser pronto a intervenire e fare da eventuale backup.

3) Piede a terra

I corridori devono avere un piede a terra in partenza. Anche se non vi è una regola specifica nel merito la questione rientra nelle specifiche generali relative a questioni di sicurezza (esempio casi di surplace) o di eguaglianza e parità fra tutti gli atleti (esempio per chi ha transenna per appoggiarsi è avvantaggiato rispetto agli altri).

4) Nel caso in cui il rettilineo di partenza passi attraverso una delle zone FTZ se c'è una caduta o un problema meccanico subito dopo la partenza, è valido per i corridori colpiti ricevere assistenza tecnica in questa zona FTZ?

In questa particolare situazione, se l'incidente/problema meccanico è avvenuto entro i confini della zona di FTZ e poiché l'uso di questa zona durante la partenza non era stato specificamente proibito durante la riunione del team manager, l'assistenza è permessa. La soluzione migliore ogni volta che si verifica una configurazione del percorso di questo tipo è quella di dichiarare chiaramente alla riunione del team manager se l'uso della zona durante la partenza sarà consentito o meno.

5) Dopo aver iniziato la procedura di partenza, un atleta riscontra un guasto meccanico

L'impatto potenziale di questa situazione è abbastanza alto se non viene gestito bene. Avere questa situazione nelle prime file significa potenzialmente che il corridore incidentato potrebbe bloccare i corridori dietro di lui, o addirittura causare un incidente. Se rimane abbastanza tempo (dipende anche dalla categoria, ma indicativamente diciamo più di 45 sec) si può permettere ad un meccanico, se già presente, di tornare nella zona di partenza per le dovute riparazioni, anche se ciò significa estendere la procedura di partenza (e quindi partire leggermente in ritardo). Se rimangono meno di 45 secondi o il meccanico non è immediatamente presente va data la possibilità al corridore di scegliere tra partire incidentato (esempio gomma a terra) o uscire dalla griglia di partenza per ripararla, e successivamente partire.

In entrambi i casi, è necessario procedere con la partenza il più vicino possibile al programma, non ultimo, soprattutto in caso di condizioni climatiche avverse, per non penalizzare gli altri atleti pronti alla partenza.

MARATHON

Comportamento atleti

1) In un evento XCM, un corridore della corsa maschile rallenta e aspetta una atleta della corsa femminile (non è rilevante se sono membri o meno della stessa squadra). L'uomo guida conduce/assiste l'atleta donna e poi poco prima dell'arrivo, lascia il percorso (o si stacca) permettendo alla atleta donna di finire da sola la gara.

Qui ci sono due colpevoli: il corridore maschio che si è attardato e poi staccato/ritirato per aiutare la donna, e la donna stessa, che ha accettato l'assistenza. L'assistenza è illegale! I corridori sono iscritti in due diverse categorie/competizioni - non sarebbe diverso dall'accettare l'aiuto di uno spettatore esterno. La regola generale 1.2.081 UCI è sempre applicabile: "I corridori devono difendere sportivamente le proprie possibilità. Qualsiasi collusione o comportamento che possa falsare o andare contro gli interessi della competizione è vietato." La sanzione più appropriata per entrambi i corridori è la squalifica. Inoltre, una multa per entrambi i corridori (in particolare per il maschio, dato l'impatto più leggero della squalifica visto che ha abbandonato la gara o si è attardato ulteriormente) è fortemente consigliata.

2) In una gara XCM un rider maschio prende cibo e/o acqua da una delle FTZ e li consegna ad una atleta donna in un punto gara dopo l'ultima zona di assistenza (non interessa che siano o meno della stessa squadra ed il caso vale anche nella situazione inversa in cui sia una donna a fornire bevande a un maschio).

L'assistenza maschio/femmina al di fuori delle zone tecniche è come ricevere assistenza da persone che sono al di fuori della competizione in quanto la gara maschile e la gara femminile sono manifestazioni diverse fra loro e quindi non è ammesso nessun aiuto come visto nel caso precedente. Per lo stesso motivo un atleta durante una gara di enduro non può farsi aiutare liberamente da persone esterne alla competizione. In tutti questi casi si tratta di assistenza non autorizzata.

3) Nel finale di una gara XCM i corridori in testa stanno seguendo la moto di testa, ma il pilota della moto fa un errore e va fuori dal percorso ufficiale. Il gruppo inseguitore va nella direzione corretta e finisce la gara prima dei leader che hanno sbagliato strada. Chi sono i vincitori?

Sfortunatamente, i vincitori saranno il gruppo di corridori che hanno seguito correttamente il percorso. Chi ha sbagliato sono i corridori che, per errore, hanno seguito la moto di testa. Anche se non esiste nessun regolamento specifico per la mountain bike a questa situazione, si applica la regola generale dell'art. 1.2.064 (UCI). Non si esclude che la giuria possa sanzionare l'organizzatore per una carenza organizzativa tale da aver modificato il risultato della gara.

CROSS COUNTRY

Comportamento atleti

1) Alla partenza di una gara XCO, è previsto un giro di lancio:

a) per un errore del Marshall addetto alla gestione della deviazione tutto il gruppo viene inviato sul giro normale. Cosa si può fare?

Non verrà intrapresa alcuna azione inquanto tutti gli atleti hanno commesso lo stesso errore (senza colpa loro).

b) La testa del gruppo va correttamente sul giro di lancio mentre un gruppetto di ritardatari va direttamente sul percorso guadagnando un piccolo vantaggio sulla testa. Cosa si può fare?

In questo caso si procede alla squalifica dei corridori che hanno tratto vantaggio dalla deviazione (Art. 1.2.064 reg.UCI).

2. In una gara XCO, sono previste e chiaramente definite (inizio e fine) dall'organizzatore nr. 2 FTZ (Nr. 1 e Nr. 2). Per un qualunque motivo (ad esempio: non vi erano di ugual diametro, non era pulita o erano danneggiate) un atleta lascia una o entrambe le ruote nella FTZ1 e prosegue a piedi sino alla FTZ2 dove rimonta la bicicletta per proseguire la gara normalmente.

In questa situazione l'atleta ne trae un vantaggio, quindi è prevista la squalifica/esclusione dall'Ordine d'Arrivo per mezzo non conforme (Art. 1.3.007 (...)) La bicicletta è un veicolo a due ruote di eguale diametro; la ruota anteriore è direttrice; la ruota posteriore è motrice, azionata da un sistema di pedali che agiscono su di una catena).

Discorso diverso se un atleta a pochi metri dell'arrivo a seguito di rottura/caduta arrivi senza un elemento della bicicletta (rottura catena, della sella, ruota non recuperabile...) in questo caso sarà la giuria a valutare caso per caso se tale situazione involontaria ne abbia tratto un vantaggio tale da cambiare il risultato sportivo.

3. In una gara XCE In caso di falsa partenza, è meglio interrompere la gara e riprenderla senza il corridore che ha commesso l'infrazione o è meglio lasciare che la gara finisca e poi declassare?

Se le condizioni di sicurezza lo consentono e non si rischia di fare un danno maggiore è buona cosa è fermare la corsa e ripartire **senza** il corridore che ha commesso l'infrazione (questo è preferibile al fine di evitare che la gara sia condizionata sia per eventuali esigenze tv).

Se ciò non fosse possibile è meglio lasciare che la gara finisca e poi declassare il corridore in ultima posizione. L'atleta che anticipa la partenza di fatto viola l'art. 1.2.096 quindi di fatto non è in gara non essendo presente al momento del via (la gara inizia al momento del segnale dato dalla giuria).

3.a) Si possono retrocedere due corridori nella stessa gara per una falsa partenza?

La risposta è "no". Solo il corridore che si muove per primo può essere penalizzato; gli altri corridori non possono essere colpiti per averlo seguito.

GRAVITY – DH/ENDURO – E-BIKE

1) Corridore che si presenta in partenza con protezioni non regolari o mancanti

Non è compito della giuria il controllo delle protezioni. Il controllo della giuria è puramente sportivo (art 1.3.003 UCI) pertanto valuterà se la tuta è aderente o meno, valuterà se la bicicletta abbia un movimento a catena ma non entrerà nel merito della validità o meno di una protezione o dell'usura dei materiali. Eventualmente sarà il Responsabile della Sicurezza (DOF) o suo delegato verificare e denunciare il fatto alla giuria per imporre il divieto di partenza (vedi regolamento UCI). La mancanza del casco diventa fatto anche sportivo, ma il fatto sportivo si ferma alla sola presenza o meno del casco integrale. Quindi se il casco indossato non è compatibile alle esigenze di gare o di sicurezza (quindi non più fatto sportivo), la responsabilità sarà anche in questo caso del responsabile della sicurezza o suo delegato come per l'uso delle altre protezioni.

2) Concorrente che si presenta alla partenza di una gara di DHI senza catena o gruppo cambio



Divieto di partenza per mezzo non conforme (Art. 1.3.007 (...)) la ruota posteriore è azionata da un sistema che comprende pedali e una catena. Si evidenzia che il regolamento parla di un sistema che comprende pedali e catena ma non stabilisce il materiale della catena, quindi potrebbe essere anche in gomma o materiali simili (esempio una cinghia di trasmissione).



In questo caso è importante ricordare che per le gare MTB anche se trattasi di innovazione tecnica non necessita di autorizzazioni della commissione materiali dell'UCI ma è sufficiente che il prodotto sia regolarmente in commercio.

3) Se in una gara di Downhill, si verifica una situazione in cui alcuni atleti debbano ripetere la prova (esempio bandiera rossa) o non siano partiti nel loro orario e devono effettuare la loro manche (esempio arrivati in ritardo per blocco prolungato dell'impianto di risalita o altre e improvvise cause non dovute a loro)

Questi possono ripartire in occasione di atleti assenti in partenza e che si conosca per tempo la loro assenza così che questi si possano preparare per tempo. In mancanza di tali situazioni o quando alla partenza mancano solo pochi atleti, la soluzione migliore è quella di creare un gap nella gara prima della partenza degli ultimi corridori e far ripartire questi atleti in questo intervallo. Ci sono 2 ragioni per questo:

- 1) In linea di principio, i migliori corridori (o i più alti in classifica, o i più veloci nelle qualifiche) dovrebbero iniziare la gara per ultimi e alle stesse condizioni, non ultimo senza rischi di trovare atleti più lenti sul percorso
- 2) Ragioni di sicurezza. La lista di partenza in un evento DHI è anche il programma di gara. Il pubblico ed il personale lungo il percorso si aspetta che la gara sia finita una volta che l'ultimo pilota sulla lista di partenza finisce la gara. Dopo questo, la sicurezza del percorso è difficile da garantire.

4) In una gara enduro, un atleta si fa trasportare durante i trasferimenti zaino, casco integrale o altro materiale da persone al di fuori della competizione

L'assistenza maschio/femmina al di fuori delle zone tecniche è come ricevere assistenza da persone che sono al di fuori della competizione in quanto la gara maschile e la gara femminile sono manifestazioni diverse fra loro e quindi non è ammesso nessun aiuto come visto nel caso precedente. Per lo stesso motivo un atleta durante una gara di enduro non può farsi aiutare liberamente da persone esterne alla competizione. In tutti questi casi si tratta di assistenza non autorizzata.

5) Gara DHI.

Il numero dei marshall è insufficiente per coprire tutte le postazioni che erano inizialmente previste dal Marshall's Plan.

Si consiglia (ma non si obbliga) al DOF di ridistribuire i marshall per le sezioni più tecniche/critiche del percorso e che quindi necessitano sicuramente di un accurato controllo. Tuttavia dovrà garantire comunque la sicurezza anche del resto del percorso per la sua totalità. Se il numero dei marshall è insufficiente sarà compito del DOF decidere se esistono le condizioni di sicurezza. Se queste non ci sono deve segnalare il fatto alla giuria che provvede a sospendere la gara. Nel caso in cui invece decida che sussistono le condizioni di sicurezza anche se opinabili, la giuria ricorda al DOF le sue responsabilità e se decide ugualmente per l'esecuzione della gara la giuria ne prende atto. Per entrambe le situazioni (sospensione della gara per mancanza di marshall e gara effettuata senza le condizioni di sicurezza) la giuria valuta la denuncia del fatto al giudice sportivo.

Durante la manche di Seeding/Qualifica guardando il percorso, nonostante le vostre istruzioni durante il briefing dei marshall di lasciare le bandierine a terra se non necessarie, si vedono alcuni che giocano con le bandiere (quasi come se le usassero per scacciare le mosche) o semplicemente piantate nel terreno sventolano con il vento

Se i corridori dovessero arrivare in fondo e lamentarsi di aver ricevuto una bandiera rossa che non era stata autorizzata dal PCP, e comunque si sa che ci sono problemi con i Marshall con l'uso delle bandiere, è meglio concedere al corridore interessato il beneficio del dubbio e consentirgli di ripetere la manche.

6) in una gara di Enduro non completa, ad esempio, la P.S. nr. 2 (DNF) e si presenta al via della P.S. successiva chiedendo a chi gestisce la partenza di poter partire anche se già è a conoscenza che nella classifica finale risulterà come DNF.

Da subito si evidenzia che il corridore è fuori gara infatti la classifica di una gara di Enduro è redatta, secondo quanto previsto al Cap. 5 punto 3 Norme Attuative ...""La classifica di gara sarà ricavata dalla somma dei tempi di percorrenza del concorrente nelle P.S. sommati, agli anticipi o ritardi, al Controllo Orario (C.O.)""..... per cui il non aver terminato una P.S. rende di fatto l'atleta in questione fuori gara. E' inoltre da impedire la partenza in ogni ulteriore successiva P.S. in quanto la presenza sul percorso di una persona non in gara può andare ad interferire con il risultato sportivo della manifestazione.

7) Alla partenza di una gara di Enduro si presenta un atleta con una bici elettrica priva di batteria

Sentita la Struttura Tecnica fuoristrada, si stabilisce che un atleta che si presenti alla partenza con una bici elettrica priva di batteria NON può prendere parte alla competizione.